



Rapporto di attività 2011

Dicembre 2011

Referenz/Aktenzeichen: 034.1

Editoriale della presidente

Verso una politica bibliotecaria coordinata a livello nazionale

Nel 2011, la Commissione della Biblioteca nazionale svizzera è riuscita a convincere la CDPE sulla necessità di insediare un gruppo di esperti. La sua prima seduta si è svolta nel mese di dicembre.

Un'esigenza ricorrente espressa dal mondo bibliotecario è stata quindi accolta e ne sono oltremodo lieta. È un primo successo tangibile della nostra attività.

Chi vi ha partecipato ricorderà sicuramente l'incontro tenutosi nel 2009: la Commissione aveva invitato alcuni specialisti del mondo bibliotecario svizzero a discutere se fosse necessario sviluppare una politica bibliotecaria nazionale e una strategia comune. La risposta fu inequivocabilmente affermativa.

La Carta fu approvata in un secondo incontro e successivamente presentata alle associazioni delle biblioteche. I partecipanti hanno poi chiesto alla Commissione di comunicare ai Cantoni e alla Confederazione l'esigenza di una politica bibliotecaria nazionale.

Incontro con le associazioni degli autori e degli editori

La Commissione è convinta che autrici e autori, case editrici e biblioteche debbano affrontare la sfida del digitale entrando in dialogo tra loro e puntando a tutte le cooperazioni possibili. Una tavola rotonda è servita per avviare i lavori. A questo primo passo ne seguiranno altri.

Nella prossima pagina troverete informazioni complementari su questi due argomenti.

Politica del libro e cooperazioni in corso

Tra gli altri argomenti trattati dalla Commissione nel 2011 rientrano la politica del libro nel messaggio sulla cultura 2012-2015, nonché i progetti e le strutture di cooperazione esistenti in Svizzera.

Rapporti di attività dal 2011

In futuro stileremo un sintetico rapporto annuale delle nostre attività che pubblicheremo sul sito web della Biblioteca nazionale svizzera. Le persone interessate al mondo bibliotecario svizzero potranno in questo modo aggiornarsi sui principali risultati dell'attività della Commissione.

Christiane Langenberger

Per una politica bibliotecaria nazionale

Il 12 maggio 2011, il comitato direttivo della Conferenza svizzera dei direttori cantonali della pubblica educazione (CDPE)¹ ha deciso di istituire un gruppo di lavoro su suggerimento della Commissione.

Stando al mandato, questo gruppo di lavoro è composto di «rappresentanti dei Cantoni, della Conferenza svizzera delle biblioteche cantonali (CSBC), della Conferenza delle biblioteche universitarie (CBU), dell'associazione di categoria Biblioteca Informazione Svizzera (BIS) e della Biblioteca nazionale svizzera (BN)». Esso ha il compito di presentare entro il 2013 «un'analisi dell'attuale paesaggio bibliotecario, nonché modelli di cooperazione e proposte per gli ulteriori sviluppi».

Fanno parte del gruppo di lavoro le seguenti persone: Jacques Cordonier (presidente), Sebastian Brändli, Marie-Christine Doffey, Cornel Dora, Klaus Egli, Yolande Estermann, Jeannette Frey, Gerardo Rigozzi, Matthias Nepfer (relatore), Bernard Wicht (segreteria).

Il progetto esordì nel 2009. La Carta delle biblioteche svizzere e un'analisi dei deficit e delle sfide erano servite quale base per i colloqui tra la Commissione e gli organi federali e cantonali. Nel frattempo l'Ufficio federale della cultura (UFC), la Segreteria di Stato per l'educazione e la ricerca (SER), l'Ufficio federale della formazione professionale e della tecnologia (UFPT) e la Conferenza svizzera dei direttori cantonali della pubblica educazione (CDPE) hanno accolto le delegazioni della Commissione per alcuni incontri informali.

Il 29 ottobre 2010 la Commissione scrisse alla CDPE per chiederle la costituzione di un gruppo di lavoro, a cui affidare l'elaborazione di una politica bibliotecaria coordinata a livello nazionale.

La sfida del digitale: tavola rotonda con autori, editori e bibliotecari

Su suggerimento della Commissione, il 25 novembre 2011 l'Ufficio federale della cultura (UFC) ha invitato a una tavola rotonda cui hanno partecipato, oltre a rappresentanti dell'UFC e della Commissione, anche i rappresentanti delle seguenti associazioni: *Schweizerischer Buchhändler und Verleger-*

Verband (SBVV), Association Suisse des Diffuseurs, Editeurs et Libraires (ASDEL), Autori e autrici della Svizzera (AdS) e Biblioteca Informazione Svizzera (BIS).

L'iniziativa è stata accolta positivamente da tutti i partecipanti. Il dibattito sulla digitalizzazione, sui diritti di prestito e di pubblicazione e sugli e-books si sono svolti in un clima di reciproca comprensione. Le persone intervenute hanno espresso il desiderio di un'ulteriore collaborazione più solida, che potrebbe essere interessante per tutte le parti coinvolte.

Le tematiche trattate dovranno essere approfondite e concretizzate ulteriormente nel corso del prossimo anno.

Composizione della Commissione e sedute 2011

Christiane Langenberger (presidentessa), Verena Bider, Cornel Dora, Ulrich Niederer, Gerardo Rigozzi, Gabi Schneider, Hubert Villard, Gabrielle von Roten, Peter Wille.

Nel 2011 si sono svolte quattro sedute ordinarie.

Commissione della BN

Art. 14 LBNS del 18 dicembre 1992

¹ Il Consiglio federale nomina una commissione della Biblioteca nazionale svizzera (commissione) composta di nove membri.

² La commissione

- a. ...;
- b. segue lo sviluppo della biblioteconomia;
- c. può fare proposte al Dipartimento federale dell'interno in materia di biblioteconomia;
- d. dà il suo parere su progetti di atti legislativi che riguardano o potrebbero influire sull'attività della Biblioteca nazionale;
- e. promuove la collaborazione in materia di biblioteconomia.

Per ulteriori informazioni:

<http://www.nb.admin.ch/org/organisation/03172/index.html?lang=it>

¹ <http://www.cdpe.ch>